

Tiani fra gli iscritti della **Questura** Decreto svuotacarceri Interviene il **Siap**

Ad attenderlo ha trovato una folta delegazione di iscritti ognuno dei quali seriamente interessato a tematiche e problematiche che investono gli operatori della Pubblica Sicurezza. Grato della loro presenza il segretario nazionale del **sindacato di Polizia Siap**, Giuseppe Tiani, dopo un breve saluto al **Questore** Gian Carlo Pozzo, si è intrattenuto coi giornalisti ai quali ha spiegato i motivi della sua visita in Molise, fra i quali: Previdenza, Arretrati Assegni di Funzione e altre indennità 2011, scorrimento graduatoria idonei Vice Sovrintendenti e iniziative a sostegno della modifica delle procedure di scorrimento. Argomentazioni tecniche fra le quali particolare interesse ha destato il decreto svuotacarceri e le conseguenze che ricadranno sul personale e soprattutto sulle problematiche organizzative e sul carico di lavoro cui verrà sottoposto il personale. In pratica le forze di pubblica sicurezza saranno chiamate ad accogliere nelle celle di sicurezza di **questure** o comandi dei carabinieri e per periodi più o meno lunghi nelle celle di sicurezza persone sottoposte a indagini e destinatarie di misure cautelari restrittive che invece ora vengono spedite direttamente in carcere. Tiani ha tenuto a ribadire la collaborazione con il governo centrale, ma è scettico sulla reale e possibile attuazione del decreto svuotacarceri essendo l'organico della **Polizia** di Stato già carente in termini di risorse umane. Così come limitate sarebbero le risorse infrastrutturali vere e proprie in quanto le celle di sicurezza attualmente disponibili non sarebbero adatte ad accogliere per lunghi periodi le persone sottoposte a fermo.



Giuseppe Tiani, segr. naz. Siap

